

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 Regolamento UE 2016/679 – Art. 54-bis D.Lgs. 165/2001 – D.Lgs. 24/2023)

Titolare del trattamento: Sviluppo Lavoro Italia s.p.a., con sede in Via Guidubaldo del Monte, 60 – 00197 Roma

Data Protection Officer: contattabile all'indirizzo dpo@sviluppolavoroitalia.it

1. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per gestire le segnalazioni di illeciti (whistleblowing) effettuate da dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e altri soggetti che operano con la Società.

Le finalità del trattamento sono:

- ricevere, analizzare e gestire le segnalazioni di comportamenti illeciti o irregolarità;
- verificare la fondatezza dei fatti segnalati e adottare le eventuali misure correttive;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa anticorruzione e whistleblowing.

2. Base giuridica

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'adempimento di obblighi legali cui è soggetta la Società (art. 6, par. 1, lett. c ed e, GDPR; art. 13 D. Lgs. 24/2023).

3. Modalità di raccolta delle segnalazioni

Sviluppo Lavoro Italia mette a disposizione **più canali di segnalazione**, tutti conformi alle misure di sicurezza e riservatezza previste dal GDPR e dal D. Lgs. 24/2023:

1. Piattaforma informatica dedicata (canale principale)

Le segnalazioni possono essere inviate attraverso la piattaforma "WhistleblowingPA", fornita da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions, accessibile dal sito: <https://sviluppolavoroitalia.whistleblowing.it>.

Il sistema consente l'invio anche in forma anonima e genera un codice identificativo che permette al segnalante di consultare lo stato della segnalazione e comunicare in modo riservato con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

2. Posta ordinaria

È possibile inviare una segnalazione scritta in busta chiusa all'attenzione del RPCT, utilizzando il modello previsto dalla Procedura Whistleblowing aziendale.

3. Forma orale

Su richiesta del segnalante, può essere fissato un incontro con il RPCT per rendere la segnalazione verbalmente.

L'incontro può essere **verbalizzato o registrato**, previo consenso del segnalante, per garantire tracciabilità e correttezza del processo.

4. Modalità del trattamento

Le segnalazioni vengono acquisite, registrate e gestite con sistemi informatici sicuri e crittografati.

Le segnalazioni ricevute in forma cartacea o orale sono custodite in archivi fisici chiusi a chiave o in cartelle digitali protette e conservate in cloud sicuro.

I dati sono trattati esclusivamente dal RPCT o da soggetti da questi appositamente autorizzati, formati e vincolati alla riservatezza.

5. Tipologia di dati trattati

Possono essere trattati: dati identificativi e di contatto (se forniti); contenuti della segnalazione e relativi allegati; eventuali dati particolari o giudiziari (artt. 9 e 10 GDPR) riferiti ai soggetti coinvolti nei fatti segnalati.

I dati trasmessi dal segnalante e non pertinenti rispetto alla segnalazione, vengono cancellati dal RPCT.

6. Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati, nei limiti delle finalità sopra indicate, a: Organo amministrativo, Presidenza, Area Capitale Umano, Organismi di controllo interno; Autorità giudiziaria; Corte dei conti; Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La piattaforma è gestita da **Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l.**, nominata Responsabile del trattamento (art. 28 GDPR). Sub-responsabili del trattamento:

- **Seeweb S.r.l.** (hosting e backup in UE);
- **Transparency International Italia** (supporto tecnico e amministrazione del sistema).

I dati sono trattati esclusivamente all'interno dell'Unione Europea.

7. Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per **12 (dodici) mesi** successivi alla conclusione dell'istruttoria, salvo specifiche esigenze legali o procedurali che ne giustifichino la proroga. Trascorso tale termine, i dati vengono cancellati automaticamente o distrutti in modo sicuro. Eventuali documenti connessi a procedimenti disciplinari o giudiziari possono essere conservati separatamente, privi di riferimenti diretti al segnalante.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato può, nei limiti previsti dalla legge e compatibilmente con le esigenze istruttorie: ottenere l'accesso ai propri dati; chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento, ove applicabile.

In ragione della particolare natura del trattamento, le richieste devono essere inoltrate al RPCT di Sviluppo Lavoro Italia tramite i contatti pubblicati sul sito istituzionale o, solo in subordine, al DPO (dpo@sviluppolavoroitalia.it).

10. Diritto di reclamo

L'interessato che ritenga lesa un proprio diritto può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o adire le competenti sedi giudiziarie.

Sviluppo Lavoro Italia s.p.a.

Aggiornamento: ottobre 2025